

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 agosto 2017

Riparto, per l'anno 2017, del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160. (17A06477)
(GU n.226 del 27-9-2017)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 4 del decreto-legge n. 113 del 24 giugno 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno di un «Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti», con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2019, le cui risorse sono attribuite ai comuni che sono obbligati a sostenere spese, di ammontare complessivo superiore al 50 per cento delle spese correnti risultanti dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati, a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamita' naturali o cedimenti strutturali, o ad accordi transattivi ad esse collegate, verificatisi entro il 25 giugno 2016, data di entrata in vigore della disposizione legislativa;

Visto il decreto dirigenziale del Ministro dell'interno del 30 giugno 2016 con il quale sono state disciplinate le modalita' delle richieste per l'accesso al fondo per l'anno 2016, mediante domanda da presentare in modalita' telematica sul sito web della Direzione centrale della finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 novembre 2016 con il quale si e' provveduto al riparto proporzionale del Fondo, in quanto l'ammontare delle somme richieste e' risultato superiore allo stanziamento per l'anno 2016 di 20 milioni di euro;

Considerato che per l'anno 2017, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si deve provvedere, alla ripartizione del predetto Fondo, che per l'anno 2017, per effetto del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazione dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017, si e' ridotto ad euro 19,5 milioni di euro, in favore dei comuni che ne abbiano fatta richiesta entro il 31 marzo 2017, con le modalita' stabilite dal decreto dirigenziale del Ministero dell'interno del 14 febbraio 2017 nonche' a favore degli enti beneficiari per l'anno 2016, per la parte non attribuita con il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 novembre 2016;

Considerato che per il Comune di Noli (Savona), si e' provveduto a rideterminare in diminuzione il contributo erariale ancora spettante per l'anno 2016, sulla base del nuovo dato riportato nel modello prodotto nell'anno 2017;

Considerato che l'art. 42, comma 3-bis del richiamato decreto-legge n. 50 del 2017 ha modificato l'art. 4, comma 2 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160, elevando al 90 per cento la soglia massima del contributo concedibile rispetto alla richiesta;

Rilevato che sono pervenute tre richieste di contributo per l'anno 2017 per un valore complessivo pari a 19.546.019,70 - corrispondente al 90 per cento della somma complessiva richiesta di euro 21.717.799,67 - che unitamente alle somme non corrisposte per carenza di fondi per l'anno 2016 ricalcolate sulla base delle modifiche

normative apportate dal richiamato decreto-legge n. 50 del 2017 pari ad euro 26.062.907,82, determina un importo complessivo per l'anno 2017 di euro 45.608.927,52, superiore al fondo stanziato per l'anno 2017 di euro 19.500.000,00;

Considerata l'urgenza di provvedere a comunicare ai comuni che risultano in possesso dei presupposti la somma loro spettante;

Preso atto che l'ammontare delle somme richieste e' superiore allo stanziamento di 19,5 milioni di euro, e che pertanto occorre procedere ad un riparto proporzionale sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del richiamato decreto-legge n. 113 del 2016;

Su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali nella seduta del 22 giugno 2017;

Decreta:

Articolo unico

Ripartizione del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti, per l'anno 2017.

1. Per l'anno 2017, le risorse del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti, di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 113 del 24 giugno 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sono ripartite a favore dei comuni che ne hanno fatto richiesta, per far fronte alle spese, di ammontare complessivo superiore al 50 per cento delle spese correnti risultanti dalla media degli ultimi tre rendiconti approvati, a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamita' naturali o cedimenti strutturali, o ad accordi transattivi ad esse collegate, verificatisi entro il 25 giugno 2016, negli importi indicati nell'allegato A), che forma parte integrante del provvedimento.

Il presente decreto verra' trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 8 agosto 2017

p. Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Boschi

Il Ministro dell'interno
Minniti

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Padoan

Registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2017, n. 1820

Allegato A

Riparto, anno 2017, del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamita' o cedimenti
(comma 1, dell'art. 4 del decreto-legge n. 113 del 24 giugno 2016, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160)

=====				
Regione	Provincia	Ente	PR	Riparto proporzionale nel limite di euro 19.500.000,00

VALLE				
D'AOSTA	AOSTA	PONTBOSET	AO	420.605,61
LIGURIA	SAVONA	NOLI	SV	1.226.833,37
		SAN GIULIANO DI		
MOLISE	CAMPOBASSO	PUGLIA	CB	9.097.942,30
CAMPANIA	NAPOLI	LETTERE	NA	496.990,87
CAMPANIA	SALERNO	CALVANICO	SA	589.504,22
PUGLIA	TARANTO	CASTELLANETA	TA	2.688.293,51
CAMPANIA	SALERNO	SARNO	SA	4.979.830,13
				19.500.000,00